

Come costituire un Club FIAM.

Nella economia di una moderna gestione del fenomeno Aeromodellismo attraverso una Associazione (o Club o Circolo o Società Sportiva) è importante che la stessa sia legalmente costituita. Ecco le varie fasi e la relativa impostazione:

1.0- La nascita di un'Associazione avente per scopo il volo degli aereo modelli

L'origine è sempre la solita: alcuni amici stufi di girovagare da una zona all'altra alla ricerca di un pista di volo e vogliosi di costituire una propria organizzazione decidono di fondare un Club.

Una volta bastava riunirsi al bar sottocasa, stabilire alcune semplici regole di collaborazione fra soci, le norme di iscrizione, prima fra tutte la quota sociale (di solito in relazione al costo di affitto del terreno di volo) e la persona che li gestiva ed il più era fatto in quanto bastava andare dal solito contadino, contrattare sul prezzo, far sistemare l'appezzamento e voilà ecco d'incanto sorta una pista di volo gestita dal Club

Ora ciò non basta più perché esistono ormai delle regole associazionistiche e di Codice Civile che non si possono più disconoscere ed è sempre più necessario poter esibire anche il numero di codice fiscale se non addirittura la partita IVA. E conseguentemente, per ottenere questi documenti, occorre formalizzare la costituzione dell'Associazione (o Club o Circolo che sia).

Insomma dalla fase pionieristica si deve passare giocoforza ad una fase più professionale.

1.1.1. Figura Giuridica dell' Associazione Sportiva senza scopo di lucro

L'Associazione nasce per volontà di un gruppo di cittadini (organizzazione collettiva) che si uniscono tra di loro per il perseguimento di uno scopo ideale o comunque di natura non economica (assenza di scopo di lucro). Tale tipo di associazione assume la figura giuridica di Associazione non riconosciuta definita come organizzazione stabile di persone per il perseguimento di uno scopo non lucrativo, priva di riconoscimento di personalità giuridica, non soggetto quindi alla tutela, patrocinio e controllo dello Stato e la cui vita interna è regolata esclusivamente dalla volontà degli associati.

Nonostante ciò l'ordinamento giuridico riconosce, tutela e disciplina questa forma organizzativa sia nella Costituzione che nel Codice Civile.

La Costituzione Italiana riconosce e tutela l'associazionismo attraverso gli articoli 2, 9 e 18:

l'art. 2 riconosce che l'individuo forma la propria personalità, oltre che nella famiglia, anche nelle forme sociali;

l'art. 9 riconosce il diritto alla cultura e alla formazione personale dell'individuo;

l'art. 18 riconosce il diritto di associarsi.

L'ordinamento giuridico lo disciplina attraverso gli art. 36,37 e 38 del Codice Civile:

l'art. 36 Ordinamento: l'ordinamento interno e l'amministrazione delle associazioni non riconosciute sono regolati dagli accordi tra gli associati. Dette associazioni possono stare in giudizio nella persona di coloro ai quali, secondo gli accordi, è conferita la presidenza o la direzione;

l'art. 37 Fondo Comune: i contributi degli associati ed i beni acquisiti con questi costituiscono il fondo comune dell'associazione. Finché questa dura, i singoli associati non possono chiedere la divisione del fondo, né pretendere la quota in caso di recesso;

l'art. 38 Obbligazioni: per le obbligazioni assunte dalle persone che rappresentano l'Associazione, i terzi possono far valere i loro diritti sul fondo comune. Delle obbligazioni stesse rispondono anche personalmente e solidalmente le persone che hanno agito in nome e per conto dell'Associazione.

Quindi l'Associazione non riconosciuta pur essendo dotata di personalità giuridica costituisce un soggetto distinto dagli associati, ha un proprio patrimonio (fondo comune), ha una propria autonomia negoziale, ha una capacità processuale distinta dalle persone degli associati però gli atti compiuti dagli amministratori sono impugnabili all'Associazione in base al rapporto di rappresentanza organica .

Infatti l'Associazione esprime la propria volontà attraverso i propri organi interni (assemblea,

consiglio direttivo, presidente). La volontà di questa è portata di fronte a terzi dagli organi che agiscono come rappresentanti in nome e per conto ed il presidente ne costituisce il rappresentante legale.

E' inoltre opportuno segnalare come nonostante l'ampia autonomia lasciata alle associazioni non riconosciute dall'art. 36 del Codice Civile si è ormai affermato in questi ultimi tempi il principio della rilevanza per lo Stato di tutte le Associazioni.

Ciò significa che anche per le nostre associazioni (di tipo non riconosciuto) si applicano le norme previste per quelle riconosciute, nella specie art. 20/21 del Codice Civile e pertanto gli accordi degli associati possono derogare solo a quelle norme che non abbiano carattere imperativo.

Un esempio illuminante può essere dato da una sentenza della Cassazione del 1985, che chiarisce come uno degli elementi essenziali dai quali un'associazione non può prescindere è quello dell'assemblea come organo deliberante formato da tutti gli associati.

1.1.2 La costituzione di una associazione.

Un gruppo di cittadini si unisce in un "comitato promotore" ed esprime la volontà di costituire un'associazione con un programma ed una finalità comune. Costoro convocano un'assemblea dove viene decisa la costituzione dell'associazione, ne precisano gli scopi che verranno poi fissati nello statuto, approvano l'atto costitutivo e procedono all'elezione delle cariche sociali.

Questo è certamente il modo più comune per costituire una Associazione mentre un altro modo può essere anche quello di un costituirsi progressivo mediante successive adesioni. I promotori cioè stabilito lo scopo dell'Associazione ottengono successive adesioni (questo è il modo impiegato dalla FIAM e dalle associazioni ad esse federate)

1.1.3 Atto costitutivo.

L'atto costitutivo e lo statuto (di solito in un unico documento) otterranno una data ed un numero di registrazione e questa operazione permetterà di accedere al Codice Fiscale (importantissimo se non essenziale per ottenere il giusto credito presso le istituzioni pubbliche e private) ed alla partita IVA (necessaria solo se il Club desidera avviare qualche impresa che comporti introiti diversi dalle quote sociali quali ad esempio le sponsorizzazioni) che a loro volta si richiedono con un modulo (il ministeriale AA5) predisposto dal Ministero delle Finanze Anagrafe Tributaria all'ufficio delle imposte di competenza.

Questa è l'unica possibilità perché l'associazione possa avere piena validità giuridica sia nei confronti dei soci che di terzi.

La seconda strada è quella di depositare la stessa documentazione presso gli atti pubblici delle Repubblica Italiana attraverso un atto notarile (che costerà, a seconda del notaio, parecchi euro e che obbligherà la presenza di fronte al notaio di tutti i componenti il Comitato Promotore).

Alla luce di quanto sopra è certo che l'obiezione più ovvia sarà: ma chi ce lo fa fare di immergersi in tutti questi...problemi? Ci basta trovarsi in una quindicina, raccogliere i quattrini ogni volta che occorrono, farci dare il campo per volare da un amico e voilà, ecco come aggirare tutte queste regole e volare tranquillamente.

Ecco alcune ragioni: 1° così facendo non si eludono comunque le responsabilità gestionali di quell'insieme di persone che comunque si danno da fare per la comunità, 2° non si potrà ottenere un contratto regolare o comunque un accordo che dia una certa tranquillità con il proprietario del terreno su cui si vola, 3° nessun nuovo socio potrà essere ammesso se non di provata fede e lealtà a meno di litigare alla prima avversità, 4° di fronte ai terzi quell'insieme di persone non possono far valere alcuna regola nel senso che se qualcuno decidesse di volare sulla pista gestita da tale Associazione, senza far parte di quell'organismo nessuno glielo potrà impedire se non il proprietario del terreno che comunque dovrà esperire una azione apposita di impedimento, 5° non ci si potrà difendere da cacciatori, ecologisti, verdi, sindaci in vena di curare solo i propri interessi, 6° difficilmente un assicuratore (serio) accetterà di stipulare una polizza con un fantomatico gruppo di persone e comunque occorrerà sempre un referente almeno per pagare il premio, 7° non ci si potrà difendere da

altra associazione che in base alle regole sopra descritte avrà regolarizzato la propria posizione nei confronti delle autorità e dei terzi e che, forte di queste condizioni si installerà magari a 1000 mt. dalla zona dove la prima associazione vola, con tutte le conseguenze del caso, 8° non si potrà fare alcuna attività propedeutica seria presso scuole od istituti, 9° non si potranno conoscere, di prima mano, le novità e le leggi relative alla nostra attività quali ad esempio le leggi antinquinamento o quelle relative all'uso delle radio e delle frequenze, 10° non si potrà fruire degli eventuali vantaggi che una Associazione regolarmente costituita potrebbe ottenere dalle autorità locali o dalla Federazione alla quale questo associazione sia iscritta.

Insomma si deve ritenere che sia una buona tutela organizzarsi secondo regole generali in linea con la Costituzione ed il Codice Civile oltre che con il buon senso.

Ecco dunque il facsimile dell'atto di Costituzione dell'Associazione (o Club o Circolo) da predisporre battuto a macchina su carta uso bollo:

ATTO COSTITUTIVO DI ASSOCIAZIONE

Oggetto: Costituzione di Associazione Sportiva Dilettantistica senza scopo di lucro

I sottoscritti (sempre in numero dispari):

Sig. A.G. nato a..... il....., residente a.....in
Via, C.F.

Sig. B/C/D/E/ , ecc.

premesso

- che intendono effettuare la costituzione di una Associazione Sportiva Dilettantistica destinata a coordinare l'attività del volo di aeromodelli,
 - che intendono procedere all'approvazione dello Statuto,
 - che intendono procedere alla nomina del Consiglio Esecutivo provvisorio per la gestione della Associazione
- convengono di comune accordo
- di costituire una Associazione Sportivo/Culturale denominandola fin d'ora "Associazione"
- (comprendere anche l'acronimo)
- di fissarne fin d'ora la sede in Via a cap.....Città.....
 - di approvare con votazione unanime lo Statuto posto in discussione e qui di seguito riprodotto ;
 - che l'adesione alla Associazione è libera,
 - che il funzionamento della stessa è basata sulla volontà democraticamente espressa dai Soci,
 - che le cariche sociali sono elettive e non retribuite,
 - che la Associazione non ha scopo di lucro,
 - che l'Associazione è retta dallo Statuto allegato al presente atto costitutivo
- di assegnare, provvisoriamente, le cariche statutarie alle seguenti persone (3 o 5 o 7):

-Consigliere: P..... B..... nato a..... il..... ,
residente a..... in Via.....

Cod. Fiscale.

-Consigliere: P...,ecc.

tra queste viene nominato in qualità di Presidente
il Sig. :P..... B..... nato a..... il.....
residente a..... in Via.....
C.F.

-in qualità di Tesoriere:
il Sig. : S..... F..... , nato a il
..... residente a in C.F.
.....

(Attenzione le cariche che seguono non sono obbligatorie)

-in qualità di Direttore Amministrativo (segretario):
il Sig. :P..... B..... nato a..... il..... ,
residente a..... in Via.....
C.F.

-in qualità di responsabile delle Pubbliche Relazioni:
il Sig. P..... B..... nato a..... il..... ,
residente a..... in Via..... ,C.F.

(Attenzione le cariche che seguono sono consigliabili)

-in qualità di Membro (tre) del collegio Revisori dei Conti:
il Sig. : P..... B..... nato a..... il.....
, residente a..... in Via..... ,Cod. Fiscale.
.....

-in qualità di Membro (tre) del Collegio Probiviri:
il Sig. :P..... B..... nato a..... il..... ,
residente a..... in Via..... ,Cod. Fiscale.
.....

*In calce a queste dichiarazioni occorre riportare nuovamente il Cognome e nome dei soci fondatori (solo di quelli) e lasciare a destra l'apposito spazio per la firma che, per l'ipotesi di deposito presso gli atti privati del Comune di appartenenza, potrà essere aggiunta immediatamente di pugno dagli interessati (meglio sarebbe se alla fine del documento e cioè dopo il testo dello statuto, tutti i preposti, Soci Fondatori, Presidente, Tesoriere, ecc., ecc. ponessero la loro firma autografa a destra del riporto di Cognome e nome) Prima dell'elenco e delle firme di dette persone occorre far risultare che :
"I sottoscritti dichiarano inoltre che tutti i dati personali ed anagrafici suddetti corrispondono a quelli sopra indicati,"*

Ecco il testo dello Statuto tipo che, in linea con i principi Costituzionali e di Codice Civile più sopra richiamati, informerà tutta l'attività dell'Associazione.

STATUTO

Costituzione e Scopi

Art. 1 - E' costituita con sede in una Associazione Sportiva Dilettantistica Aeromodellistica che assume la denominazione di A.S.D. e con acronimo.....

Art. 2 - La Associazione svolge attività nei settori sport, cultura, ricreazione, senza finalità di lucro.

Art. 3 - La Associazione può aderire ad Associazioni , Organizzazioni e Federazioni consimili.

L'Associazione si uniforma alle norme e direttive del CONI nonché agli statuti e regolamenti delle Federazioni Sportive Nazionali delle discipline sportive associate e dei relativi enti di promozione sportiva.

Art. 4 - Sono compito dell'Associazione :

- a) contribuire allo sviluppo culturale e sportivo dei cittadini nel settore del modellismo aereo e della aviazione in genere;
- b) favorire la correlazione di attività culturali, sportive , ricreative e di forme consortili tra i circoli e altre organizzazioni similari;
- c) organizzare iniziative, servizi, attività culturali, sportive, turistiche, ricreative atte a soddisfare le esigenze di conoscenza e di ricreazione dei soci.
- d) stipulare una polizza assicurativa Responsabilità Civile Verso Terzi (RCT) che copra la responsabilità civile del Club (responsabilità oggettiva) e di tutti i soci in relazione all'attività aeromodellistica del volo delle aerodine.

Soci

Art. 5 - Alla Associazione possono aderire tutti i cittadini di ambo i sessi che abbiano compiuto il anno di età.

Art. 6 - Per essere ammessi a socio è necessario presentare domanda al Consiglio Direttivo con la osservanza delle seguenti modalità :

- 1) compilare la scheda di "Richiesta di associazione alla Associazione
- 2) dichiarare di attenersi al presente Statuto ed alle deliberazioni degli organi sociali.
- 3) versare la quota sociale
- 4) attendere la conferma di iscrizione

Art. 7 - La accettazione della domanda di ammissione dà diritto a ricevere la tessera sociale e di partecipare alla attività della Associazione

Art. 8 - I soci e i loro familiari hanno diritto di frequentare i locali della Associazione

Art. 9 - I soci sono tenuti:

- al versamento della quota sociale entro il di ogni anno
- al pagamento della sovrattassa del 10% per ogni mese di mora (con il massimo di due) della quota stabilita dal Consiglio Direttivo per l'anno in corso
- alla osservanza dello Statuto, degli eventuali regolamenti interni e delle deliberazioni prese dagli organi sociali, comprese eventuali integrazioni della cassa sociale attraverso versamenti di quote straordinarie.

Art. 10 - I soci sono espulsi o radiati per i seguenti motivi:

- 1) quando non ottemperino alle disposizioni del presente Statuto, ai regolamenti interni o alle deliberazioni prese dagli organi sociali;
- 2) quando non ottemperano al pagamento delle quote sociali come dall'Art. 9 che precede;
- 3) quando, in qualunque modo, arrechino danni morali o materiali alla Associazione

Le espulsioni e le radiazioni saranno decise dal Consiglio Direttivo della Associazione a maggioranza assoluta dei suoi membri.

I soci radiati per morosità potranno, dietro domanda scritta, essere riammessi pagando la quota di iscrizione maggiorata delle ulteriori penalità stabilite dagli organi sociali.

Tali riammissioni saranno deliberate nella prima seduta di Consiglio successiva alla richiesta inoltrata allo stesso da parte del Socio moroso.

I soci espulsi o radiati per altre ragioni potranno ricorrere contro il provvedimento al collegio dei Collegio Sindacale (cariche facoltative).

Patrimonio Sociale

Art. 11 - Il patrimonio sociale è indivisibile ed è costituito:

1) dal patrimonio mobiliare e immobiliare di proprietà della Associazione Dilettantistica Sportiva.....

2) dai contributi, erogazioni e lasciti diversi;

Art. 12- Le somme versate per le quote sociali o per altre delibere del Consiglio o della Assemblea non sono rimborsabili in nessun caso.

Bilancio

Art. 13 - Il bilancio prevede il consuntivo dell'esercizio sociale dal 1° gennaio al 31 dicembre dell'anno trascorso ed il preventivo per l'anno a venire dal 1° gennaio al 31 Dicembre e deve essere presentato all'assemblea entro il 31 marzo di ogni anno.

Art. 14 – Nessun residuo attivo di bilancio è ammesso (*facoltativa; attenzione se lo togliete scalate di un numero gli articoli seguenti*)

Assemblea dei Soci

Art. 15 - Le assemblee dei soci possono essere ordinarie e straordinarie.

Le assemblee sono convocate con annuncio scritto ad ogni socio. Possono partecipare solo i soci in regola con il versamento della quota sociale.

Art. 16 - L'assemblea ordinaria viene convocata ogni anno nel periodo che va dal 31 dicembre al 31 marzo successivo.

Essa:

- approva le linee generali del programma di attività per l'anno sociale;
- elegge ogni quattro anni il Presidente della Associazione (se non è valido quanto stabilito all'art. 22 seguente)
- elegge ogni quattro anni il Consiglio Direttivo;
- elegge ogni quattro anni i Probiviri (cariche facoltative) ;
- elegge ogni quattro anni il Collegio Sindacale (cariche facoltative);
- elegge, nell'anno di competenza, la commissione elettorale composta da almeno tre membri che propone i nomi dei soci candidati e controlla lo svolgimento delle elezioni;
- approva il bilancio consuntivo e preventivo;
- approva gli stanziamenti per iniziative previste dal comma 2° dell'art. 14 del presente statuto;
- delibera su tutte le questioni attinenti alla gestione sociale.

Art. 17 - L'assemblea straordinaria è convocata:

- tutte le volte il Consiglio lo reputi necessario;
- ogni qualvolta ne faccia richiesta il Collegio Sindacale (ove esistente);
- allorché ne faccia richiesta motivata e scritta almeno 1/5 dei soci effettivi.

L'assemblea dovrà avere luogo entro 30 giorni dalla data in cui viene richiesta.

Art. 18 - In prima convocazione l'assemblea, sia ordinaria che straordinaria

è regolarmente costituita con la presenza di metà più uno dei soci.

In seconda convocazione l'assemblea, sia ordinaria che straordinaria, è regolarmente costituita qualunque sia il numero degli intervenuti e delibera validamente a maggioranza assoluta dei voti dei soci presenti su tutte le questioni poste all'ordine del giorno. La seconda convocazione può avere luogo dopo almeno ventiquattro ore dopo la prima.

Art. 19 - Per deliberare sulle modifiche da apportare allo statuto o al regolamento, sullo scioglimento o sulla liquidazione della Associazione, è indispensabile la presenza di almeno il 50% dei soci e il voto favorevole dei 3/5 dei presenti.

Art. 20 - Le votazioni possono avvenire per alzata di mano o a scrutinio segreto

Alla votazione partecipano tutti i soci in regola con il presente Statuto.

Art. 21 - L'assemblea, tanto ordinaria che straordinaria, è presieduta da un Presidente nominato dall'assemblea stessa; le deliberazioni adottate dovranno essere adottate dal Consiglio Direttivo

Consiglio Direttivo

Art. 22 - Il Consiglio Direttivo è composto damembri (da un minimo di 3 ad un massimo di 9) eletti fra i soci.

Art. 23 - Il numero dei Proviviri (cariche facoltative) è stabilito in tre. Fra di loro deve essere scelto il Presidente.

Art. 24 - Il Collegio Sindacale (cariche facoltative) è composta da tre elementi. Fra di loro deve essere scelto il Presidente.

Art. 25 - Il Consiglio elegge nel suo ambito il Presidente che deve essere munito dei titoli aeronautici prescritti quali l'Attestato di aeromodellista o la Licenza Sportiva FAI o l'Abilitazione al pilotaggio FIAM (*attenzione qualora si sia scelto di far eleggere dall'Assemblea anche il Presidente occorre togliere questa norma*), il Vice Presidente.

Nomina il Direttore Amministrativo ed il Direttore Tecnico e fissa le responsabilità degli altri consiglieri in ordine all'attività svolta dalla A.D.S..... per il conseguimento degli scopi sociali .

E' riconosciuto al Presidente il potere di nominare il responsabile delle Pubbliche Relazioni e di incaricare altri soci per le attività oggetto dello scopo sociale o nominare specifiche "commissioni di lavoro".

Art. 26 -Il Segretario ed il Tesoriere vengono scelti dal Consiglio Direttivo anche al di fuori dei propri componenti.

Art. 27- Tutte le cariche sono gratuite ma, eventualmente, su delibera del Consiglio stesso, potranno essere rimborsate le sole spese inerenti l'espletamento dell'incarico.

Art. 28 - Il Consiglio Direttivo si riunisce ordinariamente ogni 90 giorni e straordinariamente ogni qualvolta lo ritenga necessario la Presidenza o ne facciano richiesta un terzo dei consiglieri. In assenza del Presidente la riunione sarà presieduta del Vice Presidente. Al Consiglio possono partecipare i Proviviri ed il Collegio Sindacale.

Art. 29 - Il Consiglio Direttivo deve:

- redigere i programmi di attività sociale previsti dallo statuto sulla base delle linee approvate dall'Assemblea dei soci;
- curare l'esecuzione delle deliberazioni dell'Assemblea;
- redigere i bilanci;
- compilare i progetti per l'impiego del residuo del bilancio da sottoporre all'Assemblea;

- stipulare tutti gli atti e contratti di ogni genere inerenti alla attività sociale;
- formulare il regolamento interno e le relative modifiche da sottoporre alla approvazione dell'Assemblea;
- deliberare circa l'ammissione, la sospensione, la radiazione e la espulsione dei soci;
- favorire la partecipazione dei soci alle attività della Associazione.

Art. 30 - I componenti del Collegio Sindacale, i Proviviri (cariche facoltative), i componenti delle commissioni, ed altri Soci aventi incarichi specifici possono partecipare alle riunioni del Consiglio Direttivo ma hanno solo voto consultivo.

Art. 31 - Il Presidente ha la rappresentanza e la firma sociale. In caso di assenza o di impedimento del Presidente tutte le di lui mansioni spettano al Vice presidente.

Scioglimento della Associazione

Art. 32 - La decisione di scioglimento della Associazione deve essere presa dalla maggioranza di almeno 3/5 dei soci presenti all'Assemblea di cui la validità è data dalla partecipazione del 50% del corpo sociale.

Art. 33 - In caso di scioglimento l'assemblea delibera con la maggioranza prevista dall'art. 26 sulla designazione del patrimonio residuo, dedotte le passività, per uno o più scopi stabiliti dal presente Statuto.

Disposizione finale

Art. 34 - Per quanto non compreso nel presente Statuto decide l'assemblea a maggioranza assoluta dei partecipanti.

-Queste sono invece delle tracce per redigere i verbali o convocare i Consigli Direttivi e le Assemblee (sempre su carta intestata dell'Associazione)

Lettera di avviso di convocazione del Consiglio Direttivo (almeno 15 giorni prima)

Il Consiglio Direttivo della Associazione è convocato per il alle ore nella sede sociale di via a per discutere il seguente ordine del giorno:

- 1)
- 2)
- 3)
- 4)
- c) varie ed eventuali

Fir.to il Presidente.

data:.....

Lettera di avviso di convocazione di assemblea ordinaria

I soci della Associazione sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale della Associazione per le ore

del.....

L'Assemblea sarà validamente costituita, a norma di Statuto, con la presenza di almeno il 50% più uno dei soci. Nel caso il numero legale non venisse raggiunto, l'assemblea si intende convocata in seconda convocazione, senza ulteriori avvisi, per le ore.....del giorno..... e nella stessa sede e con il medesimo ordine del giorno.
per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

- 1- Relazione del Consiglio direttivo sull'esercizio sociale 19..
- 2- Presentazione ed approvazione del bilancio chiuso al 31.12.19..
- 3- Relazione dei sindaci sul bilancio;
- 4- Presentazione ed approvazione del bilancio preventivo 19..
- 5 -Programma di attività per l'anno 19..
- 6 - Varie ed eventuali.

(Attenzione nell'anno delle elezioni occorre prevedere i vari commi per l'elezione delle cariche sociali)

Data,

F.to il Presidente

Libro dei verbali delle riunioni di Consiglio e delle Assemblee

Verbale di riunione di Consiglio o assemblea ordinaria della Associazione

.....

L'anno, il giorno..... del mese di....., alle ore
presso la sede sociale della Associazione,
in Via....., si è riunita il consiglio (o l'Assemblea ordinaria) dell'
Associazione,
per deliberare sul seguente ordine del giorno:

- 1)
- 2)
- 3)
- 4)
- 5) Varie ed eventuali

Dopo ampia discussione i seguenti punti dell'ordine del giorno sono stati (o non sono stati) approvati (per le Assemblee aggiungere con il seguente numero di voti,)

Il Consiglio (o l'Assemblea) ha inoltre deliberato di.....

Il Consiglio (o l'Assemblea) iniziata alle ore..... si è chiusa alle ore.....

Il Presidente (dell'Assemblea)

LIBRI SOCIALI

- 1) Libro dei verbali delle Assemblee
- 2) Libro dei verbali di Consiglio
- 3) Libro soci
- 4) Libro dei verbali del Collegio dei Probiviri

- 5) Libro dei verbali del Collegio sindacale
- 6) Libro cassa

-Questo è l'elenco delle Autorità locali che occorre avvisare allorché è stata definita la costituzione dell'Associazione e si è in possesso di una pista di volo. Gli avvisi devono essere redatti su carta intestata del Club a firma del Presidente in carica:

- A) Sindaco del Comune di appartenenza
- B) Assessore allo sport del Comune di appartenenza
- C) Comando Vigilanza del Comune di appartenenza
- D) Comando Carabinieri del Comune di appartenenza
- E) Consiglio di Zona (solo per le grandi Città)
- F) Prefettura della Città di appartenenza o di quella competente
- G) USSL del Comune di appartenenza

Mod. CC-MQ2 Rev. 01